

**Elisa Chiaf - Giulia Biazzi**  
Centro Studi Socialis  
Università degli Studi di Brescia

# **Il contributo delle imprese sociali per rendere Brescia la “Città del Noi”**

**Colloquio scientifico annuale sull'impresa sociale - Undicesima edizione**

**26-27 maggio 2017**

**DISEI Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa-  
Università degli Studi di Firenze**

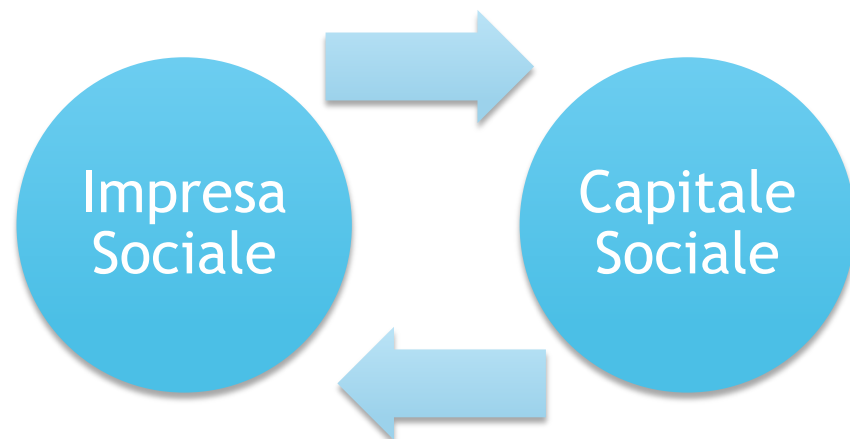
# Obiettivi del paper

- ▶ Il paper analizza il ruolo dell'impresa sociale nello sviluppo dei territori "industrializzati"
- ▶ Analisi della letteratura: quali sono gli elementi per cui vi è un legame tra impresa sociale e sviluppo locale (sviluppo del capitale sociale di un territorio); quali sono gli esiti della letteratura in tema di "influenza" tra impresa sociale e sviluppo locale
- ▶ Caso empirico - step1. Analisi del peso dell'impresa sociale nelle dinamiche di una città (Brescia è la città, focus sul welfare). Mappatura + Rappresentazione
- ▶ Caso empirico- step2. Analisi della città di Brescia e del ruolo dell'impresa sociale nel suo sviluppo. Pareri di esperti + Studio di casi
- ▶ Conclusioni e utilità dello studio. Replicabilità del metodo nel tempo e nello spazio; ampliamento dell'analisi; utilizzo fruibile e finalizzato per lo sviluppo di policy future.

# Analisi della letteratura

Legame tra impresa sociale e sviluppo locale nelle economie “occidentali” (Matei et al., 2015; Birkholzer K., 2009; Galliano R., 2003) legato a:

- ▶ dare risposta a bisogni “nuovi” o disattesi
- ▶ sostenere l’occupazione, l’occupabilità e l’inclusione
- ▶ creare capitale sociale



Vale anche per la  
“Brescia città del  
noi”?

# Caso empirico - step 1

## Mappare l'impresa sociale - Le fonti

- ▶ *Collaborazione con l'Ufficio statistico del Comune di Brescia, Assessorato alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Sanità e altri soggetti territoriali.*
- ▶ **Base dati:**
  - Censimento delle istituzioni non profit ISTAT 2011 (elenchi agenzia della Entrate, Onlus, Albo cooperative sociali, elenchi organizzazioni di volontariato, associazioni, enti ecclesiastici con attività sociali,...);
  - Integrazioni con dati 2016 (cessata/nuova attività di associazioni e cooperative sociali, strutture socio-sanitarie ATS);
  - Mappature servizi effettuate da Comune (2016), Socialis (2014) e Università degli studi di Brescia (2016).
- ▶ **Difficoltà** integrazione dati per differenza nella completezza delle informazioni e dei periodi di riferimento.
- ▶ **Verifica**, correzione e integrazione dati singole fonti (codice fiscale, denominazione dell'ente, indirizzo, attività dichiarata, forma giuridica).

# Caso empirico - step 1

## Mappare l'impresa sociale - Lo strumento

Il risultato è un file Excel interrogabile, che in base alle necessità permette di localizzare servizi quali: servizi di assistenza sociale, servizi socio-sanitari, servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile, servizi di ambulanze e trasporto malati/invalidi, assistenza profughi e rifugiati), attività ricreative e di socializzazione, servizi di CAF e patronato, sportelli informativi. Di seguito un esempio:

TARGET	TIPO DI SERVIZIO OFFERTO	ZONA	QUARTIERE
PRIMA INFANZIA MINORI, FAMIGLIE MINORI IN TUTELA GIOVANI ADULTI DISABILI ANZIANI MULTIAREA	ASILO NIDO C.A.G. CASA ACCOGLIENZA CONSULTORIO ADOLESCENTI DORMITORIO S.F.A. CENTRO DIURNO CAF/PATRONATO	NORD EST SUD CENTRO OVEST EST OVEST SUD	MOMPIANO SAN POLO DON BOSCO C.S. NORD CHIUSURE S. EUFEMIA FIUMICELLO CASAZZA

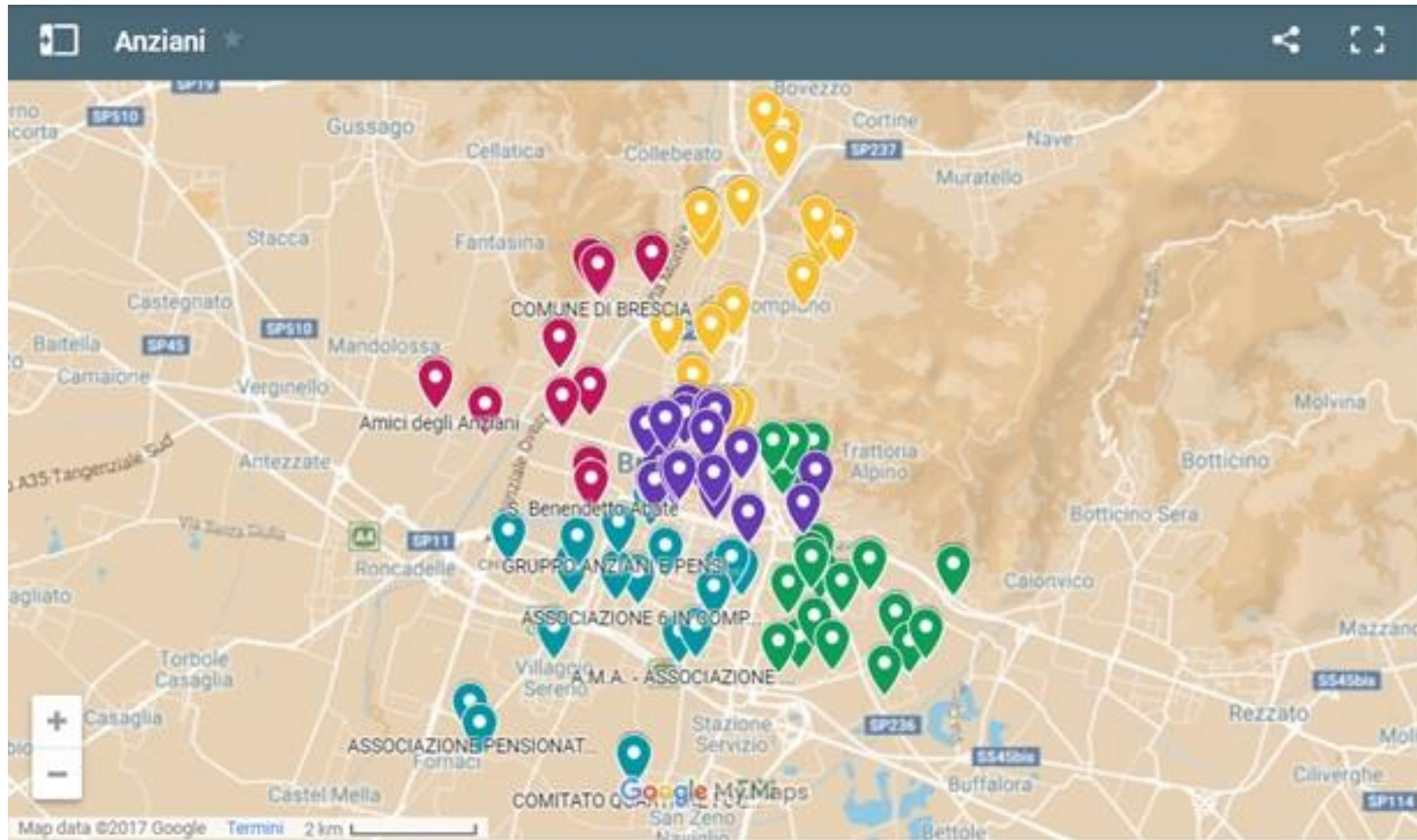
# Caso empirico - step 1

## Mappare l'impresa sociale - I risultati

- ▶ Cosa emerge dai dati?
  - Circa 260 soggetti erogatori non comunali per 650 servizi erogati;
  - Distribuzione omogenea sul territorio;
  - L'impresa sociale copre mediamente il 93% dell'offerta dei servizi all'interno di ciascun target, salvo nel caso della Prima Infanzia (40%) dove la componente del privato profit è molto consistente;
  - Soggetti erogatori per numerosità di servizi offerti: associazioni, cooperative sociali, enti ecclesiastici, fondazioni;
  - Alcune tipologie di enti erogatori presentano delle specializzazioni su alcune aree «tematiche»: fondazioni (anziani e disabili), enti ecclesiastici (minori).

# Caso empirico - step 1

## Rappresentare l'impresa sociale



# Caso empirico - step 2

## I pareri degli esperti

- ▶ Come attualmente le imprese sociali contribuiscono allo sviluppo della città?

Per la rilevanza sociale ed economica del fenomeno, per il profilo delle forme di organizzazione della società civile, per il contributo valoriale e culturale portato al mondo del lavoro e delle imprese.

Sostengono capitale sociale che consente la costruzione di rapporti fiduciari tra le persone, di favorirle nella fruizione dei vantaggi derivanti dall'associarsi e dal collaborare in vista di obiettivi comuni, di sviluppare la congruenza fra la realizzazione personale ed il benessere collettivo.

Ruolo fondamentale nei servizi alla persona.

Imprese specializzate, professionali, longeve.

Luoghi di patrimoni fiduciari per la comunità



# Caso empirico - step 2

## I pareri degli esperti

► Cosa sarebbe Brescia senza imprese sociali?

Più povera di opportunità.

Con minori chance di lavoro.

Con minori servizi (o minore qualità dei servizi) in risposta ai bisogni.

Alla città inoltre verrebbe meno un sistema di reti fiduciarie basate su un nucleo di valori fondativi che dialogano in modo propositivo con gli altri attori della società civile costituendo un capitale sociale di pubblico interesse.

Con minori storie d'impresa, con minori storie di successo.

Urbanisticamente diversa (i luoghi presidiati dall'impresa sociale sono moltissimi)

Una città con meno interlocutori (validi interlocutori!)

# Caso empirico - step 2

## I casi Studio

- ▶ Cooperativa sociale La Rete

Importante capitale sociale di partenza (nasce dal volontariato)

Tradizionale risposta ai bisogni della città, potenziale occupazionale.

Dal 2011, a fronte di NUOVI bisogni (sia dal pdv delle opportunità di lavoro, sia dal pdv delle offerte culturali e ricreative della città) La Rete innova la sua attività implementando 3 nuovi comparti imprenditoriali che hanno, a loro volta...

Dato una risposta nuova

Aumentato occupazione e occupabilità delle persone (soprattutto fragili)

Mantenuto, accresciuto, rafforzato capitale sociale...relazioni...storia culturale della città...

# Caso empirico - step 2

## I casi Studio

### ► Fondazione Poliambulanza

Importante capitale sociale di partenza (nasce dal volontariato, dalla solidarietà di medici professionisti, matrice cattolica)

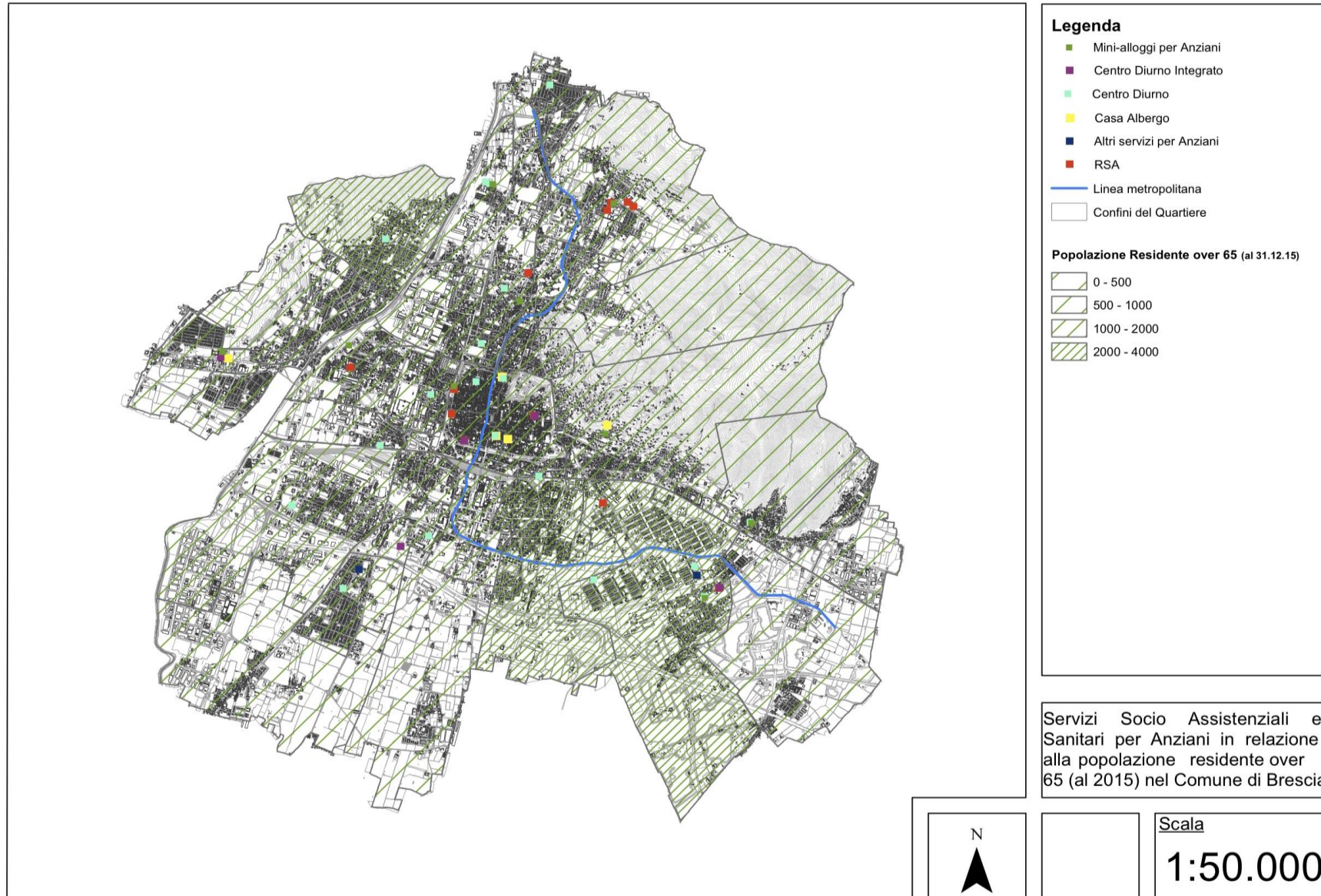
Risposta ai bisogni della città, importantissimo potenziale occupazionale.

Negli ultimi anni, la possibilità di abitare un settore importante come la sanità e l'impronta imprenditiva (nonché l'obbligo di non distribuire utili, l'attenzione ai più deboli, la centralità della persona) portano la Fondazione a diventare tra le prime tre imprese della città, per numero di addetti e fatturato. Modifica l'assetto urbano di una zona della città, crea una particolare mobilità ed evita l'emigrazione sanitaria.

# Conclusioni - I

- ▶ Verificato che gli assunti teorici si riscontrino nei PARERI e nei CASI STUDIO
- ▶ Verificato il legame bidirezionale tra capitale sociale e impresa sociale (uno sostiene l'altro, e viceversa)
- ▶ Misurato e rappresentato il ruolo di Brescia nello sviluppo locale (considerando un settore, quello del welfare) in termini di
  - ▶ Numerosità degli operatori
  - ▶ Numerosità dei servizi offerti dall'impresa sociale
  - ▶ Potenziale occupazionale
- ▶ Analisi che possono supportare le policy e lo sviluppo futuro dell'impresa sociale...e della città!

# Analisi del ruolo dell'impresa sociale a supporto dello sviluppo locale



## Conclusioni - II

Brescia senza Impresa Sociale sarebbe una città  
con MINORI OPPORTUNITÀ



Possibilità - Occasione - Vantaggio -  
Condizione favorevole